

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'istruzione e del merito



Unione Europea

Istituto comprensivo statale "Spezzano Sila – Celico - Rovito"

Via Stazione n. 59 - 87058 Spezzano della Sila - tel.0984/431638

CF: 80004540789 - CM: CSIC85500A - Sito web: www.ictelesiospezzanosila.edu.it

e-mail: csic85500a@istruzione.it - e-mail certificata: csic85500a@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Approvato dal Collegio dei Docenti del 26/03/2025

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 19 del 03/04/2025

a.s. 2024-25 e seguenti





- VISTA la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di primo grado alla data di adozione del presente regolamento;
- VISTA la normativa vigente in materia iscrizioni alle scuole di ogni ordine grado alla data di adozione del presente Regolamento;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;*
- VISTO il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento -Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;*
- VISTO il D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, ai sensi della Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9;*
- VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 - *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell' articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;*
- VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;*
- VISTA C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - *Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;*
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno

della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

- VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- VISTA la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- TENUTO conto che il citato D.I. n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n. 201;
- TENUTO conto che il citato D.I. n. 176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale Spezzano della Sila - Celico – Rovito nella quale è previsto in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Fagotto, Flauto traverso, Pianoforte, Violino, Violoncello e Tromba;
- VISTO il PTOF dell'Istituto Comprensivo Statale Spezzano della Sila – Celico – Rovito;
- CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie,
- VISTA l'approvazione del Collegio Docenti in data 26/03/2025
- VISTA l'approvazione del Consiglio di Istituto con delibera n. 18 del 03/04/2025

L'Istituto Comprensivo Spezzano della Sila – Celico - Rovito adotta il seguente Regolamento recante norme che disciplinano il “Percorso ad Indirizzo Musicale” quale parte integrante del Regolamento d'Istituto.

PREMESSA

Nei percorsi ad indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di Primo grado, le Istituzioni Scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di Primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali; facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo della disciplina “Musica nella Scuola Secondaria di I grado”, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e potenziare le forme di interazione con le altre arti.

L'IC di Spezzano Sila – Celico - Rovito adotta i seguenti strumenti musicali: CHITARRA, FAGOTTO FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, TROMBA, VIOLINO E VIOLONCELLO.

Art.1 - Scelta del percorso a indirizzo musicale

La scelta del percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del Primo ciclo d'istruzione.

All'atto dell'iscrizione alla classe prima, nella domanda la scuola fornirà l'offerta formativa delle specialità strumentali e sarà possibile scegliere il percorso ad indirizzo musicale.

L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale (art. 2). L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile. In sede di prove orientativo-attitudinali, si chiederanno (art.2) all'allievo delle indicazioni orientative ma non vincolanti.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 2 – Prova orientativo – attitudinale

Si accede al percorso ad indirizzo musicale manifestandone la volontà di frequenza all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado previo espletamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale a cui parteciperanno tutti gli alunni (salvo indicazione diversa dei genitori espressa alla scuola o ai docenti di strumento musicale in forma scritta) della quinta classe scuola primaria dei plessi afferenti al nostro Istituto, da effettuarsi ogni anno scolastico secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.I. n. 176/22 (presumibilmente tra i mesi di dicembre e gennaio di ogni anno scolastico) e da concludersi prima del termine delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. La suddetta prova attitudinale ha lo scopo di verificare attitudini, predisposizione, motivazione degli alunni e le competenze musicali di base (ritmiche, melodiche, timbriche ecc.) in forma di prerequisiti. La commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica.

Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva di seguito elencate:

1. Prova ritmica, consistente nell'imitazione di cellule ritmiche proposte da un membro della commissione.
2. Prova d'intonazione, consistente nell'imitazione vocale di brevi cellule melodiche proposte da un membro della commissione o nella realizzazione di un canto a libera scelta dell'alunno.
3. Prova di discriminazione dei registri, consistente nel riconoscimento da parte dell'aspirante del registro grave o acuto di due suoni in relazione tra loro proposti da un membro della commissione.
4. (Indicazione delle preferenze in ordine di scelta tra gli strumenti offerti dalla Scuola.

Alle prove di cui al punto 1, 2 e 3 è assegnato un punteggio espresso in decimi.

La valutazione è effettuata in base ai seguenti criteri:

1. Prova ritmica:

- alla corretta imitazione di 5 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 10/10
- alla corretta imitazione di 4 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 9/10
- alla corretta imitazione di 3 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 8/10
- alla corretta imitazione di 2 cellule ritmiche su 5 proposte corrisponde una valutazione di 7/10
- alla corretta imitazione di 1 cellula ritmica su 5 proposte corrisponde una valutazione di 6/10

- alla risposta negativa dell'alunno a tutte le cellule proposte corrisponde una valutazione di 5/10

2. Prova di intonazione:

- Ad un'eccellente intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 10/10
- A un'ottima intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 9/10
- A una buona intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 8/10
- A una discreta intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 7/10
- A una minima intonazione dei suoni o esecuzione di una canzoncina corrisponde una valutazione di 6/10

3. Prova di discriminazione dei registri:

- A n° 5 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 10/10
- A n° 4 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 9/10
- A n° 3 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 8/10
- A n° 2 risposte corrette su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 7/10
- A n° 1 risposta corretta su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 6/10
- A nessuna risposta corretta su 5 coppie di suoni proposte corrisponde una valutazione di 5/10

La somma dei punteggi ottenuti in ciascuna prova costituisce il punteggio totale in base al quale viene stilata la graduatoria generale.

Per ogni alunno è previsto un breve colloquio al fine di acquisire informazioni sul vissuto musicale.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, ma non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Nel caso di alunni/e diversamente abili, la commissione adotterà le medesime tipologie di prove, ove possibile, ma differenziandole per livello di difficoltà, al fine di consentirne paritariamente un processo di integrazione ed inclusività anche in ambito musicale.

Art. 4 - Assegnazione dello strumento musicale

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- punteggio acquisito nella prova orientativo - attitudinale (punteggio complessivo variabile da 15 a 30);
- composizione delle classi di strumento musicale: gli alunni verranno assegnati in modo da garantire che tutte le specialità strumentali abbiano lo stesso numero di alunni o comunque non molto dissimili; anche al fine di soddisfare il criterio didattico dell'equilibrio tra le diverse classi di strumento necessario nelle diverse sezioni strumentali durante l'attività di musica d'insieme;
- preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione: se ne tiene conto compatibilmente ai punti precedenti. In ogni caso è utile ribadire che la scuola assegna lo strumento anche in base all'esigenza di mantenere all'interno dell'Istituzione Scolastica la varietà di strumenti, così come previsto dalla legislazione vigente in materia di regolamentazione dello strumento musicale.

Art. 4 – Graduatorie e formazione delle classi

Concluse le prove orientativo - attitudinali di tutti gli alunni richiedenti il percorso ad indirizzo musicale, la Commissione esaminatrice redigerà un verbale e una graduatoria di merito degli alunni, differenziata per specialità strumentale, indicando il punteggio ottenuto e il relativo strumento a cui il/la candidato/a è stato assegnato/a.

Successivamente, sul sito istituzionale dell'Istituto <https://www.ictelesiospezanosila.edu.it/> nella sezione: Aree d'interesse - Strumento musicale, verrà pubblicato un elenco diviso per gruppi di specialità strumentali ed in ordine alfabetico dei candidati che hanno sostenuto la prova. La graduatoria di merito pubblicata sul sito istituzionale vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

È previsto, inoltre, l'inserimento, previo esame orientativo-attitudinale, degli alunni iscritti nelle classi seconde e terze.

Art. 5 – Punteggio, esclusi e surroghe

In caso di rinunce, trasferimenti o altro da parte degli aventi diritto, si procederà, per lo stesso strumento e solo per la classe prima ad inizio triennio, allo scorrimento della graduatoria, partendo dal primo degli esclusi.

La frequenza al percorso di strumento musicale sarà garantita anche nel caso di alunno/a proveniente da altro Istituto se già frequentante il medesimo percorso nello stesso strumento o specialità strumentale affine.

Art. 6 - Rinuncia al percorso a indirizzo musicale

Come già indicato dall'art.1 - *Scelta del percorso a indirizzo musicale* - del presente Regolamento, la scelta del percorso a indirizzo musicale è opzionale, ma diventa obbligatoria al momento dell'iscrizione, al pari ad esempio, della scelta dell'articolazione oraria settimanale (tempo scuola ordinario o prolungato) e ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di Primo grado, pertanto, la rinuncia allo studio dello strumento musicale deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro **l'inizio del nuovo anno scolastico e, precisamente, entro il 1° settembre del primo anno di studio.**

Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati ragioni di salute che devono essere opportunamente documentate previa presentazione di una certificazione medica rilasciata dal medico dell'ASP di competenza. Non verranno prese in considerazione certificati medici generici rilasciati dal medico/pediatra di base. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da una classe di strumento ad un'altra.

Art. 7 - Assenze prolungate o/e ingiustificate

Si precisa che rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno, tutte le attività (compresa la disciplina dello strumento musicale) oggetto di valutazione periodica e finale da parte dei consigli di classe. Pertanto le assenze ingiustificate superiori a un quarto del monte ore personalizzato, comportano la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato (art. 5 comma 1 del DLgs n. 62/2017).

Oltre un numero di cinque, i docenti di strumento segnalano le assenze ingiustificate al Dirigente scolastico che invierà una comunicazione alle famiglie.

Art. 8 - Numero alunni e frequenza del corso

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore (art. 2 D.I. n°176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n.81/09) e in rapporto alle ore curriculari disponibili nelle diverse specialità strumentali (sei, dodici o diciotto). Nello specifico, tenendo conto della normativa suindicata, il numero di alunni per ogni classe della specialità strumentale potrà essere massimo di n°7 e comunque non inferiore a n°3. Una volta ammessi al corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari.

Si evidenzia che le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curriculari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 9 - Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14, la formulazione dello stesso sarà concordato con i genitori ponendo particolare attenzione alle problematiche oggettive al fine di formulare un orario consono per tutti. In vista delle varie manifestazioni (concerti, partecipazioni a concorsi musicali, etc.) ci sarà una intensificazione concordata con le famiglie degli alunni interessati. L'orario delle lezioni risulterà funzionale alla partecipazione delle attività collegiali da parte dei docenti di strumento musicale.

Art. 10 - Organizzazione delle lezioni

Le lezioni sono strutturate in modo individuale o in piccoli gruppi e prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.

Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.

Nella classe a indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze e abilità.

Art. 11 - Utilizzo degli strumenti musicali in comodato d'uso in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale. Qualora non fosse possibile, la scuola, nei limiti della propria dotazione, può fornire alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta, lo strumento musicale in comodato d'uso gratuito. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

In ordine prioritario i destinatari degli strumenti in comodato d'uso saranno indicati dai docenti della specialità strumentale in base ai seguenti criteri:

1. alunni frequentanti la classe terza, poiché essendo a conclusione del ciclo di studi della Scuola Secondaria di primo grado, è primaria l'esigenza della loro preparazione alla prova d'esame;
2. alunni che si trovino in condizioni economiche e sociali di svantaggio.

È indispensabile che gli strumenti forniti in comodato siano riconsegnati al termine delle lezioni e comunque entro la fine delle attività didattiche, previo controllo tecnico del docente che ne verificherà lo stato e le condizioni.

Art. 12 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze e relative giustifiche, le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Art. 13 – Entrata ed uscita degli alunni

Il personale della scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'Istituto fino al termine delle lezioni.

L'ingresso e l'uscita degli alunni vengono fissati in base agli orari di ciascuna sede e in relazione alla tipologia di funzionamento delle sezioni/classi sulla base del PTOF.

Durante l'orario scolastico, per le uscite anticipate, sia prima del termine delle lezioni antimeridiane e sia di quelle pomeridiane, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di un delegato allo scopo. Pertanto, gli alunni di qualsiasi età, classe e condizione possono essere prelevati solo ed esclusivamente da un genitore o da persona delegata. I docenti sono tenuti a formalizzare l'operazione di prelevamento, che deve essere sottoscritta dal genitore o persona delegata e dal docente stesso, utilizzando la modulistica a disposizione.

Nel caso in cui l'alunno/a dimentichi lo strumento a casa, svolgerà la lezione teorica; non è consentito agli studenti di allontanarsi dalle strutture scolastiche per recuperare lo strumento lasciato a casa.

Per tutto quanto non contemplato si fa riferimento al Regolamento d'Istituto

Art. 14 - Pausa pranzo sorvegliata

L'Istituto garantisce la pausa pranzo sorvegliata, per quanto riguarda l'Indirizzo musicale, agli alunni che hanno lezione di Musica d'Insieme e a quanti effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana. Può essere garantito anche per gli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva: in tal caso gli alunni, dopo il pranzo, rimarranno nella classe di strumento insieme al proprio docente, in attesa di poter effettuare la lezione. I gruppi (stabiliti una volta acquisite tutte le domande di richiesta per il servizio) saranno sorvegliati dai Docenti di strumento incaricati.

Art. 15 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

Il docente di Strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di pratica strumentale, Teoria e lettura della musica, Musica d'Insieme.

In sede di Esame conclusivo del Primo ciclo d'istruzione, saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la

specificità strumentale, individuale e/o collettiva; i docenti di Strumento musicale partecipano ai lavori della Commissione e delle sottocommissioni in riferimento agli alunni del proprio strumento.

I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 16 Libri di testo

Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno/a, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

Art. 17 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza dell'insegnamento strumentale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e altri eventi musicali anche in orario extrascolastico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nella Musica d'insieme/Orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Art. 18 – Attività di orientamento

La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni al fine di illustrare i contenuti e le modalità dei percorsi ad indirizzo musicale e di continuità formativa per gli studenti della Scuola primaria per familiarizzare con lo studio di uno strumento.

La presentazione del percorso a indirizzo musicale sarà inserita anche in una giornata di orientamento per gli alunni delle classi quinte scuola primaria, anche al fine di promuovere la cultura umanistica (D.L.vo 60/2017).

Art.19 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente Regolamento ha **durata e validità illimitate**. Potrà, comunque, essere **modificato e/o integrato** previa delibera del **Consiglio d'istituto**.

Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al Regolamento generale dell'istituto pubblicato sul sito istituzionale <https://www.ictelesiospezzanosila.edu.it/area-documenti/regolamenti.html> allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Samantha Filizola
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)